

CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZ. DELLA LENTICCHIA DI ALTAMURA IGP

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LISBONA N.8/C - 70022 ALTAMURA BA
Codice Fiscale	07987520728
Numero Rea	BA 596430
P.I.	07987520728
Capitale Sociale Euro	7.320 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	712022
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	657	-
Totale immobilizzazioni (B)	657	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.121	78.790
Totale crediti	89.121	78.790
IV - Disponibilità liquide	43.918	6.213
Totale attivo circolante (C)	133.039	85.003
D) Ratei e risconti	-	45
Totale attivo	133.696	85.048
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.320	6.390
IV - Riserva legale	2.616	2.616
VI - Altre riserve	242	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.385	20.385
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.082	242
Totale patrimonio netto	31.645	29.632
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.051	5.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.000	50.000
Totale debiti	102.051	55.416
Totale passivo	133.696	85.048

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	10.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	101.027	68.959
altri	96	228
Totale altri ricavi e proventi	101.123	69.187
Totale valore della produzione	101.123	79.187
B) Costi della produzione		
7) per servizi	93.577	73.152
8) per godimento di beni di terzi	-	600
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	73	36
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73	36
Totale ammortamenti e svalutazioni	73	36
14) oneri diversi di gestione	2.341	2.650
Totale costi della produzione	95.991	76.438
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.132	2.749
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	216	58
Totale proventi diversi dai precedenti	216	58
Totale altri proventi finanziari	216	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	14
altri	3.251	2.527
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.251	2.541
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.035)	(2.483)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.097	266
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.015	24
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.015	24
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.082	242

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Consorziati,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del nostro Consorzio. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

L'attività del Consorzio, come ben sapete, è rivolta alla tutela e alla valorizzazione di beni di produzione controllata, nello specifico della "Lenticchia di Altamura I.G.P.".

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività del Consorzio si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività del Consorzio. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità del Consorzio di proseguire la propria attività; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità del Consorzio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui il Consorzio opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

Il Consorzio non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei

prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di

solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate del Consorzio. Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2024 sono pari a € 657.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.462	1.335	3.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.462	1.335	3.797
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	731	731
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	73	73
Totale variazioni	0	658	658
Valore di fine esercizio			
Costo	2.462	2.066	4.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.462	1.408	3.870
Valore di bilancio	-	657	657

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

Il Consorzio non si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

Il Consorzio non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 0 poichè interamente ammortizzate.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 657 e sono rappresentate esclusivamente dalla voce macchine d'ufficio elettroniche al netto del relativo fondo di ammortamento.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono pari a € 89.121.

Essi sono costituite da:

- crediti v/Enti pubblici per bandi pubblici per € 48.650, di cui saranno fornite maggiori informazioni al paragrafo "Valore della Produzione" al termine del dettaglio analitico dei ricavi alla voce "Contributi";
- erario c/Iva a credito per € 26.324;
- crediti v/soci e consorziati per contributi annuali per € 14.000, corrispondenti al valore presumibilmente dovuto dai consorziati quale contributo variabile anno 2024 maturato sulla produzione di lenticchia di Altamura IGP certificata dall'ente preposto;
- erario c/ acconto Ires già versato per l'anno 2024 per € 98;

- erario c/ritenute su interessi attivi maturati sui c/c bancari per € 49.
Al 31/12/2024 non sono presenti in bilancio voci di credito esigibili oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.200	(12.200)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.220	(5.749)	26.471	26.471
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.370	28.280	62.650	62.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	78.790	10.331	89.121	89.121

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., il Consorzio si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il Consorzio non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 43.918 . Esse sono costituite da:

- saldo di c/c 700 Banca Sella per € 26.832;
- saldo di c/c 701 Banca Sella, conto dedicato alla Misura 3.2 Basilicata, per € 484;
- saldo di c/c 702 Banca Sella per € 15.775;
- saldo di cassa contanti per € 628;
- saldo di c/c Banca Popolare di Bari per € 199.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.739	37.551	43.290

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	474	154	628
Totale disponibilità liquide	6.213	37.705	43.918

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 0.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	45	(45)
Totale ratei e risconti attivi	45	(45)

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Non vi sono altre informazioni di rilievo da fornire sullo Stato Patrimoniale Attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento del Consorzio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Si fa presente che l'utile dell'esercizio 2024 pari a € 1.082 sarà riportato a nuovo. Si precisa altresì che la voce Altre Riserve pari a € 242, alimentata dall'utile d'esercizio conseguito nell'anno 2023, sarà portata a incremento del fondo consortile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., il Consorzio si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	50.000	15.000	65.000	-	65.000
Debiti verso fornitori	3.078	30.587	33.665	33.665	-
Debiti tributari	279	946	1.225	1.225	-
Altri debiti	2.059	101	2.160	2.160	-
Totale debiti	55.416	46.634	102.051	37.050	65.000

I debiti iscritti in bilancio al 31/12/2024, esigibili entro l'esercizio successivo, sono costituiti da:

- fornitori c/fatture da ricevere per € 31.606, riferite a costi di competenza anno 2024,
- debiti v/soci per € 2.160, riferiti a rettifiche effettuate al fondo consortile per via di esclusioni/recessi di consorziati,
- debiti v/fornitori per € 2.059,
- erario c/ritenute effettuate per € 210,
- erario c/Ires per imposta maturata sull'anno 2024 per € 1.015.

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Al 31/12/2024 ritroviamo tra le voci di debito esigibili oltre l'esercizio successivo esclusivamente il finanziamento bancario acceso per € 65.000 al fine di far fronte alle esigenze di liquidità in attesa dell'approvazione e conseguente accredito del contributo riconosciuto dal Ministero ed enti pubblici.

Debito residuo oltre l'esercizio successivo	
Totale	65.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., il Consorzio si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), il Consorzio dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Non vi sono altre informazioni di rilievo da fornire sullo Stato Patrimoniale Passivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.000	0	-10.000	-100,00
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	68.959	101.027	32.068	46,50
altri	228	96	-132	-57,89
Totale altri ricavi e proventi	69.187	101.123	31.936	46,16
Totale valore della produzione	79.187	101.123	21.936	27,70

Al 31/12/2024 il Valore della Produzione iscritto in bilancio è pari ad € 101.123. Esso è rappresentato da ricavi per:

- contributi soci erga omnes per € 37.177;
- rimborso spese di bollo addebitate a clienti per € 94;
- abbuoni attivi per € 2;
- contributi c/esercizio gestione caratteristica per € 63.850, come di seguito dettagliato.

Contributo AGEA (Provvedimento di approvazione 5/2024) € 48.140 Regione Basilicata PSR 2014 /2022

Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Progetto avviato 16/01/2024

Struttura del Piano di promozione ed informazione, così come approvato in variante del 07.11.2024:

1. AZIONI DI INFORMAZIONE:

L'attività ha previsto una serie di iniziative volte alla valorizzazione del prodotto e del territorio nonché alla divulgazione delle buone prassi agronomiche e dei protagonisti di ogni fase della Filiera della Lenticchia di Altamura I.G.P..

Ulteriore obiettivo sotteso alla strategia comunicativa è stato il cambiamento del *mindset* dei consumatori: da Lenticchia quale pietanza stagionale tipica delle festività o dei periodi invernali a *superfood* curativo, versatile, economico, adatto a tutte le stagioni e prodotto protagonista nell'alta ristorazione.

L'attività è stata realizzata attraverso

- a. Pubblicazione e prodotti multimediali: shooting fotografici e riprese video di ogni fase della filiera e shooting di piatti a base di lenticchia veicolati sui canali social del Consorzio.
- b. Realizzazione di incontri con i consumatori: partecipazione ad una serie di iniziative incentrate sul B2C e che hanno permesso una diretta interazione tra il Consorzio ed i Consumatori attraverso la

preparazione e somministrazione del prodotto nonché il racconto delle proprietà della Lenticchia e del valore del territorio e dei suoi agricoltori. Tra le iniziative di maggior interesse la Bit Milano 2024, Casa Sanremo 2024, The special table – Coovino (combinazione cena ed arte), Fuorisalone Vinitaly – Benvenuti in Puglia, Federicus - U puen nest – Giornata mondiale del Pane e Agrimercato Contadino - Natale 2024 (eventi locali), MacFruit, A Riveder le Stelle in masseria.

2 AZIONI DI PROMOZIONE A CARATTERE PUBBLICITARIO

a. acquisto di spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione e piattaforma internet:

L'attività ha previsto acquisto di spazi sul periodico Free Magazine (banner), La Nuova Murgia ed Altamuralive (n. 5 banner scaglionati per coprire intero 2024) nonché la gestione dei canali social.

Nello specifico il PED ha previsto una calendarizzazione di 50 post annui sui canali del Consorzio oltre a n. 6 video pubblicati anche sul canale youtube del Consorzio; infine sono state realizzate campagne pubblicitarie su Facebook e Instagram con programmazione di uscite di reel a cadenza mensile.

3 AZIONI DI PROMOZIONE IN SENSO LATO:

a. Realizzazione di workshop tra gli operatori: tali iniziative si sono svolte in contesti di importanza internazionale e di ampia visibilità come:

- il G7 Puglia presso il Media Center della Fiera del Levante nel quale è stato possibile interagire direttamente sia con i Giornalisti accreditati che con il Ministro Lollobrigida in occasione della visita allo stand dedicato alle Indicazioni Geografiche

- Iniziativa Granano Citta della Pasta 2024 nell'occasione del suo 20° anniversario ha permesso al Consorzio di rendere la Lenticchia di Altamura IGP la protagonista di una cooking class dello chef stellato Ciro Sicignano che ha cucinato n piatto innovativo a base di Lenticchia, Tubettini di Gragnano IGP, tartare di Pezzata Rossa Italiana ed emulsione di n'duja ed emulsione d'ostrica.

- G7 Agricoltura "Divinazione" ad Ortigia che ha visto, all'interno dello stand "Casa Italia DOP e IGP" promosso da Origin Italia, una due giorni (21 e 22 Settembre) di degustazioni della Lenticchia di Altamura IGP servita come insalata fredda con riso, pomodoro pachino IGP e olio di Sicilia IGP.

Parimenti nell'ambito di tali azioni sono state realizzate anche giornate di confronto con gli agricoltori nei campi sperimentali situati a Valenzano (presso DISAAT) ed a Metaponto (ALSIA).

b. partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi: come ogni anni anche nel 2024 il Consorzio ha partecipato alla fiera Marca; un'occasione significativa per incontrare i diversi esponenti e stakeholder che operano nel mondo della GdO.

Contributo AGEA (Decreto 794 del 04.11.2022) € 15.200,00 Regione Puglia PSR 2014/2022

Misura 10 – Pagamenti agro-climatico ambientali.

Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura". Operazione 10.2.1 – Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

Progetto: "Salvaguardia delle leguminose da granella di Puglia" acronimo "*SaveGrainPugliaLeg*"

Soggetto Capofila: Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (DISAAT)

Progetto avviato il 12.12.2023 a seguito della comunicazione del RTS (Prof. De Mastro) di adattamento tecnico finanziario ed assegnazione di parte del Budget di progetto (€ 19.000,00) al Consorzio della Lenticchia di Altamura IGP – **in qualità di partner di progetto** - per lo svolgimento delle attività ricomprese nelle Piano Progettuale ed afferente alle Azioni di *Accompagnamento*; il Consorzio, in fase di istruttoria, non si era visto riconoscere il costo candidato a causa della mancata presenza dei preventivi di spesa a supporto della congruità della stessa.

Attraverso l'adattamento tecnico, previsto dal DAG 282 del 13.01.2023, il Consorzio ha avuto la possibilità di potersi vedere riconoscere il budget per le attività da svolgere attraverso il supporto di un soggetto terzo.

Nello specifico in coerenza con l'attività progettuale di valorizzazione della risorsa genetica pugliese e con il proprio ruolo di Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Lenticchia di Altamura IGP, prodotto coltivato nell'areale pugliese della Murgia, concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione della biodiversità attraverso la realizzazione di diverse iniziative.

Il piano di attività rendicontato nel corso del 2024 si è sostanziato nell'organizzazione di n. 3 Incontri informativi sulle possibilità di diversificazione dell'utilizzo delle varietà autoctone nei piani produttivi nonché di informazione sui risultati di progetto, come qui strutturato

- n. 1 giornata informativa rivolte ai soci del Consorzio finalizzate ad informare sulle attività di progetto e sulla possibilità di diversificazione nell'utilizzo di varietà autoctone nei piani produttivi aziendali: il 22/02/2024 - Convegno MURA: Biodiversità e Sviluppo Territoriale
- n. 2 giornate informative presso Enti Territoriali e/o Enti di Ricerca Predisposizione al fine di affrontare aspetti specifici delle colture delle varietà oggetto del Progetto ovvero il 07/03/2024 "Convegno GAL: Strategie di valorizzazione delle Leguminose: il ruolo del Consorzio" e 08/03/2024 "Convegno IAMB: Impiego di ecotipi antichi di Lenticchia di Altamura per il riconoscimento di nuove varietà"

Successivamente sono state realizzate ulteriori iniziative sempre nell'ambito del piano di comunicazione:

- n. 2 visite dimostrative presso gli areali in cui sono state realizzate le attività di sperimentazione con riferimento a Valenzano nelle quali sono presenti le prove svolte dal DISAAT e presso l'ALSIA
- n. 2 giornate informative presso Scuole Primarie e/o Secondarie aventi ad oggetto il concreto utilizzo delle varietà autoctone sia attraverso l'informazione sulle caratteristiche e qualità delle leguminose (16/03/2024 "CHE SI MANGIA OGGI? CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANA E SOSTENIBILE") sia attraverso il racconto del territorio e dell'importanza della Biodiversità (20/05/2024 Festival Biodiversità - dedicato alle scuole)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., il Consorzio si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., il Consorzio si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	73.152	93.577	20.425	27,92
per godimento di beni di terzi	600	0	-600	-100,00
ammortamenti e svalutazioni	36	73	37	102,78
oneri diversi di gestione	2.650	2.341	-309	-11,66
Totale costi della produzione	76.438	95.991	19.553	25,58

Al 31/12/2024 i Costi della Produzione iscritti in bilancio sono rappresentati come segue:

B7) per servizi: spese per pubblicità per € 81.400, compenso libero professionista per € 3.363, servizio ced per € 2.265, compensi a sindaci/revisori per € 1.269, contributi consortili per € 750, quote associative per € 430, altri servizi per € 341, altre spese documentate per € 2.700, consulenze tecniche per € 1.000 e spese postali per € 59;

B10) ammortamenti e svalutazioni: come da tabella;

B14) oneri diversi di gestione: diritti e tributi vari per € 452, imposta di registro per € 600, imposta di bollo per € 654,

sopravvenienze passive per € 514 e diritti camerale per € 120.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -3.035

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., il Consorzio si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	24	1.015	991	4.129,17
Totale	24	1.015	991	4.129,17

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		2.097
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		503
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		2.134
Reddito imponibile lordo		4.231
Imponibile netto		4.231
Imposte correnti		1.015
Imposta netta		1.015
Onere fiscale effettivo (%)	48,40	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

Il Consorzio non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Non vi sono altre informazioni di rilievo da fornire sul Conto Economico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il nostro Consorzio non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto il Consorzio non ha dipendenti in organico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). Il nostro Consorzio ha affidato l'incarico al Dott. Pasquale Lorusso.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.269
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.269

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dal Consorzio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dal Consorzio così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che il Consorzio non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che il Consorzio non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., il Consorzio non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dal Consorzio anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dal Consorzio, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Di seguito vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute e approvate a tutto il 31/12/2024:

Autorità concedente: Regione Puglia

Tipo e Titolo Misura: Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014-2022, Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura. Progetto "Salvaguardia delle leguminose da granella in Puglia - Acronimo "SAVEGRAIN PUGIA LEG" - Dds n. 04250185784 del 15/10/2020 - CUP: B97H22003970009.

Importo contributo concesso: € 15.200

Data erogazione: 23/12/2024

Autorità concedente: Regione Basilicata

Tipo e Titolo Misura: Programma di Sviluppo Rurale Regione Basilicata 2014-2022, Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Intervento 3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - D.D. N. 295/2023 - BURN N. 29 DELL'1/06/2023 - Provvedimento di concessione n. 5 /2024 - CUP G78H24000570007.

Importo contributo concesso: € 48.650

Data approvazione: 23/07/2024

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c., l'Organo amministrativo propone all'assemblea il rinvio a nuovo dell'utile conseguito pari ad € 1.082.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che il Consorzio non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

ANTONIO NISI

Dichiarazione di conformità del bilancio

CLX